

LETTERA	631
Denominazione	Giuseppe Nicolini a Giuditta Pasta
Data di stesura	29 luglio 1839
Data di ricezione	30 luglio 1839
Regesto	Giuseppe Nicolini ringrazia Giuditta Pasta per aiuti da lei ricevuti in un momento difficile per il compositore.
Trascrizione	<p>Piacenza, 29 luglio 1839</p> <p>Pregiatissima signora Giuditta, infinite grazie rendo al di lei buon cuore per ciò che ha fatto per me! La doppia di Genova ricevuta per mezzo della diligenza mi dà convincente prova che non dimenticò Nicolini. L'assicuro che trovomi in circostanze tali che mi stimolano a ricorrere a quelle persone amiche, fra le quali ella occupa il primo posto. Non avrei mai creduto di giungere a questo stato, ma presto spero di passare fra il novero dei più e così cesseranno le mie inquietudini! Quando il cielo le farà (segue parola illeggibile) di Nicolini, colga tale buona ispirazione e mi dia nove prove di sua bontà, assicurandola di tutta la riconoscenza, colla quale passo a ripetermi affezionatissimo servitore ed amico Giuseppe Nicolini.</p> <p>Annotazioni sul verso Alla celebre cantante la signora Giuditta Pasta, Milano</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Nicolini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Piacenza
Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01, (149 aa), box 6, folder 42
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima